

ATTI PARLAMENTARI

LEGISLATURA II

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VIII
N. 4

RELAZIONE GENERALE

SULLA

SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE

**PRESENTATA DAL MINISTRO DEL BILANCIO
(ZOLI)**

**E DAL MINISTRO DEL TESORO
(MEDICI)**

alla Presidenza il 22 marzo 1957

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	Pag. vii
----------------	----------

PARTE PRIMA

IL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE

Capitolo I. - LA FORMAZIONE DEL REDDITO :

A) L'agricoltura	Pag. 3
B) L'industria	» 10
C) Le altre attività economiche	» 18
D) Il prodotto netto del settore privato	» 21
E) La Pubblica Amministrazione	» 22
F) Il reddito nazionale e le risorse disponibili per usi interni	» 25

Capitolo II. - LA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO E LA REDISTRIBUZIONE PER ATTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

»	27
A) La distribuzione del reddito	» 29
B) Il conto generale consolidato della Pubblica Amministrazione e i trasferimenti di reddito per azione pubblica	» 31
a) Le entrate della Pubblica Amministrazione	» 34
b) I trasferimenti per atto della Pubblica Amministrazione	» 37
c) I trasferimenti di reddito a fini sociali	» 39

Capitolo III. - L'IMPIEGO DELLE RISORSE :

A) I consumi privati	» 45
B) Gli investimenti lordi negli anni 1955 e 1956	» 48

Capitolo IV. - IL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE	» 53
--	------

PARTE SECONDA

SVILUPPO ED ANALISI DEI PRINCIPALI ELEMENTI CONTENUTI NEL BILANCIO ECONOMICO NAZIONALE

Capitolo I. - IL MOVIMENTO DEMOGRAFICO :

A) L'ammontare e le caratteristiche strutturali della popolazione	Pag. 59
B) Il movimento naturale della popolazione	» 62
C) Le migrazioni interne ed esterne e il bilancio demografico nazionale .	» 64

Capitolo II. - L'OCCUPAZIONE, LA DISOCCUPAZIONE E L'AZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL CAMPO DEL LAVORO :

A) L'occupazione	Pag.	71
B) Gli iscritti nelle liste di collocamento	»	80
C) L'azione della Pubblica Amministrazione nel campo del lavoro	»	89
a) Gli interventi per alleviare la disoccupazione e per la qualificazione professionale	»	89
b) Le assicurazioni sociali	»	96
c) La tutela del lavoro.....	»	107
d) Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti e i rapporti di lavoro..	»	109

Capitolo III. - IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO :

A) I mezzi di pagamento	»	117
B) I depositi bancari e postali	»	118
C) Il mercato finanziario	»	119

Capitolo IV. - I PREZZI :

A) I prezzi internazionali e la ragione di scambio con l'estero	»	121
B) I prezzi all'ingrosso	»	123
C) Il costo della vita	»	125

Capitolo V. - LA FINANZA PUBBLICA :

A) I bilanci dello Stato e della Finanza locale	»	127
B) Le Aziende autonome ed il bilancio globale della Finanza Pubblica .	»	135
C) La Tesoreria Statale	»	137

Capitolo VI. - IL COMMERCIO CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI :

A) Lo scambio merci	»	151
B) La bilancia dei pagamenti.....	»	158
C) I movimenti valutari	»	162

APPENDICI

Appendice prima. - I BILANCI DI COMPETENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE :

A) Il bilancio dello Stato	Pag.	169
B) I bilanci delle Aziende autonome	»	187
C) La finanza degli Enti locali e delle Regioni	»	189

Appendice seconda. - L'INCREMENTO DI ALCUNI CONSUMI, MEZZI DI PRODUZIONE, ECC. SUDDIVISI PER GRANDI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (anni 1949-55 oppure 1949-50 - 1954-55 e dati provvisori per il 1956)

» 199

Appendice terza. - LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

» 221

Appendice quarta. - ELENCO DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI NATURA ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE PUBBLICATI NEL 1956

» 251

ALLEGATI

Tabelle statistiche.	Pag.	275
---------------------------	------	-----

LA RELAZIONE GENERALE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE si presenta quest'anno con uno schema modificato rispetto a quello degli anni precedenti.

L'opportunità di esaminare in modo organico tutte le grandezze macro-economiche che direttamente concorrono alla compilazione del bilancio economico nazionale, ha consigliato di rimandare ad una seconda parte l'analisi e lo sviluppo di quegli elementi che sono collegati in maniera meno immediata al bilancio stesso o che ne costituiscono uno sviluppo analitico.

Nella prima parte, pertanto, si colgono i tre aspetti fondamentali del reddito, considerandone dapprima il processo di formazione, indi la fase della sua distribuzione e redistribuzione e, infine, i modi di impiego.

Nel primo capitolo si passano in rassegna i risultati dell'attività produttiva e quindi i beni e servizi forniti dall'agricoltura, dall'industria e dalle altre attività economiche, nonchè i servizi resi dalla Pubblica Amministrazione, gli ammortamenti ed il saldo delle nostre operazioni con l'estero, giungendo così a determinare il reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato, che è stato nel 1956 di 13.878 miliardi con un aumento, rispetto al 1955, del 7,2 % in termini monetari e del 4,1 % in termini reali.

Il reddito nazionale al costo dei fattori, di cui nel suddetto capitolo si è considerato il processo di formazione, rappresenta nel suo complesso l'ammontare delle remunerazioni al lordo delle imposte dirette, spettanti ai fattori della produzione.

Sulla redistribuzione dei redditi ha influito in larga misura la Pubblica Amministrazione mediante il complesso dei prelievi tributari ed i trasferimenti di redditi.

Attraverso il conto consolidato delle entrate e delle spese della Pubblica Amministrazione, comprendente lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni, si è potuto rilevare che sul totale delle spese oltre un terzo (circa 1.340 miliardi) ha natura di trasferimenti. Per lo Stato poi i trasferimenti ammontano al 45 % delle spese correnti.

Più in particolare, i trasferimenti a scopi sociali, considerando sia quelli che figurano sul bilancio, sia quelli indiretti effettuati attraverso gli enti di previdenza, gli enti comunali di assistenza ed altre analoghe istituzioni, sono stati nel 1956 di 2.145 miliardi, contro 1.930 miliardi nel 1955, con un aumento tra i due anni dell'11 %.

Il terzo capitolo è dedicato agli impieghi delle risorse disponibili per usi interni, date com'è noto dal complesso del reddito nazionale lordo e dal saldo degli scambi con l'estero. Esse sono state nel 1956 pari a 14.126 miliardi (contro 13.179 nel 1955). La ripartizione proporzionale di tali risorse tra consumi ed investimenti risulta uguale a quella del precedente anno.

I consumi privati sono aumentati da 9.229 a 9.900 miliardi, con un incremento del 7,3 % in termini monetari, e del 4 % in termini quantitativi.

Gli investimenti lordi, pari a 3.130 miliardi e cioè al 22,6 % del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato, hanno superato quelli del 1955 di 190 miliardi. In ispecie gli investimenti fissi sono aumentati dell'8,8 % in termini monetari e del 6,1 % in termini reali.

L'analisi condotta nei primi tre capitoli ha permesso di giungere alla sintesi di quelle che sono state le risultanze economiche del 1956, sintesi che si concreta, come è noto, nella compilazione del bilancio economico nazionale, le cui cifre (attraverso grandi aggregati, ormai entrati nell'uso comune) documentano il contributo dato dai vari settori dell'economia alla formazione, alla distribuzione, all'impiego delle risorse per il progresso comune.